



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale



ILVA; PALOMBELLA (UILM); “BENE LA PRODUZIONE REALIZZATA NEL 2016, MA CON I NUOVI INVESTITORI SI PUÒ FARE MOLTO DI PIÙ. ORA REALIZZARE SENZA INTOPPI L'ITER CHE PORTERÀ AL TRASFERIMENTO DEGLI ASSET”

Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“I dati produttivi dell’Ilva sono buoni, ma possono e devono migliorare ancora. In questo senso non bisogna perdere altro tempo”. Così Rocco Palombella, segretario generale della Uilm ha valutato le cifre che Enrico Laghi, commissario straordinario Ilva, ha illustrato oggi ai componenti della commissione Bilancio della Camera. “Il ruolino di marcia va rispettato così come concordato col governo – continua Palombella - e ciò significa che entro il prossimo mese i commissari del gruppo riceveranno le offerte vincolanti; il mese seguente ci sarà la fase di aggiudicazione comparativa dell’offerta; entro il prossimo autunno potrà finalmente esserci il trasferimento degli ‘asset’ ai nuovi proprietari. Già da oggi gli investitori interessati all’Ilva sono in condizione di valutare il parere del ministero dell’Ambiente e di proporre a breve le modifiche al contratto. Insomma, mentre proseguono le attività esecutive di realizzazione del piano approvato col Dpcm del marzo 2014, occorre pensare agli incrementi produttivi del gruppo quando sarà a regime”. Oggi, il commissario Laghi ha comunicato alla commissione parlamentare, tra le altre cose, che nel 2016 sono state prodotte dal gruppo siderurgico in questione ben 5,8 milioni di tonnellate d’acciaio. “La capacità produttiva dell’ex Ilva – chiosa Palombella può superare agevolmente gli otto milioni di tonnellate d’Acciaio e questo è un dato che gli investitori conoscono bene. Lunedì prossimo incontreremo nel pomeriggio il ministro Carlo Calenda al dicastero dello Sviluppo economico in merito alla vicenda Aferpi di Piombino. La riunione costituirà anche l’occasione per capire meglio tempi e modalità sull’avveramento delle condizioni di trasferimento e dei passaggi successivi per il gruppo ex-Ilva, incluso il Decreto del presidente del Consiglio dei ministri sul piano ambientale”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 19 gennaio 2017